CONSIDERAZIONI SU SCHEDA DI LAVORO CAMMINO SINODALE

CONTRIBUTO DA GRUPPO PARROCCHALE SAN MICHELE TIORRE

Punto 5.

Quali aree della missione stiamo trascurando?

1. Non facciamo abbastanza per i GIOVANI; le parrocchie diventino luoghi di vita concreta per i giovani. Necessario coinvolgerli e invogliarli nelle attività dei vari ambiti:

Carità intesa come solidarietà (aspetti che trovano sensibilità nei giovani)

Impegno politico; stimolarli verso questo tipo di impegno invitandoli ad incontri mirati con persone preparate

Attività musicali e ludiche: per i giovani sono momenti stimolanti che devono essere agevolati e incentivati dai parroci

Necessario formare giovani di riferimento che fungano da traino e i parroci li informino e li stimolino a partecipare agli incontri formativi e di condivisione a livello diocesano in modo che possano vivere e condividere percorsi, esperienze con tutta la nostra chiesa di Parma

1. Non facciamo abbastanza per gli STRANIERI CATTOLICI che frequentano la Messa; si potrebbe iniziare a proporre loro incontri in parrocchia, inizialmente solo per loro, per poi invitarli a far parte insieme a tutti alle attività presenti nei vari ambiti

Ne deriva UN COLLEGAMENTO con il Punto 7. Non facciamo abbastanza per il dialogo con le ALTRE CONFESSIONI religiose, in particolare con i Mussulmani; i loro ragazzi spesso sono nelle nostre parrocchie a giocare, le famiglie ricevono sostegno dalla Caritas.. provare a coinvolgerli nelle attività di gioco con i ragazzi del catechismo e nei momenti di festa organizzati dalle parrocchie..

Punto 6.

Dialogo nella Chiesa.

Quali sono luoghi e modalità di dialogo nelle ns parrocchie?

1. Ormai la maggior parte delle comunicazioni si sviluppano attraverso i moderni social media, in particolare attraverso i gruppi whattsapp e facebok; sono utili veicoli di passaggio delle informazioni ma non siano esaustivi per la risoluzione delle problematiche, sia da prediligere in ogni caso il rapporto diretto, in presenza, anche se questi strumenti si sono rivelati particolarmente utili durante la pandemìa..
2. In ogni dialogo, in ogni attività e’ INDISPENSABILE rimettere al centro la SPIRITULITA’, in tutti i settori che sia Caritas, Giovani, Catechesi, Canto.. si parta dalla formazione spirituale in modo che diventiamo consapevoli di essere Chiesa di essere al servizio per la costruzione del Regno di Dio. Diversamente le nostre parrocchie diventano dei Circoli ..

Ne deriva un COLLEGAMENTO con il Punto 4.

Camminare insieme nell’ascolto della Parola e la celebrazione Eucaristica.

1. Le parrocchie DEVONO offrire maggiori momenti di preghiera, di liturgia; tornare all’essenza del ns essere credenti riprendendo le ADORAZIONI in chiesa, le DEVOZIONI particolari che ogni parrocchia possiede.. non deve importare che siano poche persone a partecipare ma il necessario è che ci sia QUALCUNO che prega per gli altri che non lo fanno o non lo possono fare. Dobbiamo credere che la preghiera ha un valore e un potere enorme. A volte pare quasi che ci si vergogni a proporre questi momenti di preghiera ai giovani .. molto utile far conoscere ai giovani la vita del giovane Carlo Acutis, loro contemporaneo.

Per incontri di preghiera e celebrazioni si promuova il passa parola, molto utili anche in questi casi i gruppi Whatsapp.